



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2020-2021 n. 21

Domenica 17 gennaio 2021

Il Domenica dopo l'Epifania

Vangelo secondo Giovanni (2, 1-11)

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Il banchetto di nozze simboleggia l'alleanza tra Dio e l'uomo, caratterizzata da un amore forte e tenace, al quale Dio non verrà mai meno nonostante le infedeltà dell'uomo: siamo certi che nel cammino della vita non saremo mai soli. Ciò dovrebbe darci serenità, eppure può succedere che anche a noi, come a Cana, venga a "mancare il vino", simbolo di gioia: in questo tempo travagliato è facile che venga meno l'entusiasmo e che si ceda a scoraggiamento e stanchezza. Nel Vangelo però Maria ci dà un suggerimento prezioso: «Qualsiasi cosa (Gesù) vi dica, fatela». Gesù ci chiede anzitutto di fidarci di lui, lasciandoci guidare dalla sua Parola nella nostra vita quotidiana, nelle nostre relazioni con gli altri, nelle piccole o grandi scelte che dobbiamo compiere. Gesù ci invita anche ad aprire gli occhi verso i bisogni degli altri, a esempio di Maria, e a farcene carico prendendoci cura gli uni degli altri, come anche ci ha esortato Papa Francesco. Ognuno di noi deve sentirsi "custode" dei propri fratelli e sorelle, responsabile del loro bene, quindi chiamato ad impegnarsi anche con semplici gesti di cura. Questo contribuirà a costruire comunità fraterne ed accoglienti. E sarà vino nuovo..

suor Raffaella Gaffuri, Figlia della Carità

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

Sito internet: chiesadiseregno.it

- Dal 18 al 25 gennaio è l'**Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani**. In ogni chiesa durante le SS. Messe feriali verrà letta la preghiera per l'ecumenismo.
- La riunione del **Consiglio Pastorale** in calendario per lunedì 25 gennaio avrà luogo invece venerdì 29 alle ore 20.45 in video-conferenza.
La serata - anche con la partecipazione dei volontari nei diversi ambiti caritativi - sarà occasione per fare il punto della situazione circa la nascente "Casa della Carità di Seregno". La seregnesa dott.ssa Silvia Landra porterà la propria esperienza di lavoro nella Casa della carità Fondazione Ambriani di Milano.
- Sabato 23 gennaio alla S. Messa delle 18 nella parrocchia di S. Carlo si pregherà per la **Vita umana nascente**. E' l'appuntamento mensile - a turno nelle diverse chiese - proposto dal Movimento per la Vita e dal Centro di Aiuto alla Vita di Seregno. Questo mese è in preparazione all'annuale "Giornata per la Vita" che si celebrerà nella chiesa italiana domenica 7 febbraio.
- Dal 21 al 31 gennaio (da sant'Agnesa a san Giovanni Bosco) è la "**Settimana dell'Educazione**": occasione per ritrovare lo slancio nel servizio educativo, per riflettere e pregare sul tema dell'educazione nella comunità.

SCEGLIERE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

Il 25 gennaio scade il tempo per le iscrizioni all'anno scolastico 2021-22 e contestualmente anche per scegliere se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

I Vescovi italiani invitano i genitori a considerare l'ora di Religione a scuola come un insegnamento indispensabile per comprendere storia, cultura e arte del nostro paese, ma anche per rispondere alle "domande di senso" dei giovani.

Scegliere questo insegnamento non significa avvalersi di uno spazio di cate-chesi, si tratta invece - per gli studenti - di un'occasione per comprendere meglio se stessi e il mondo a partire dai contenuti essenziali della fede cattolica.

MOVIMENTO TERZA ETÀ

E' in distribuzione - consegnato personalmente o inviato via email - il foglio informatore del Movimento Terza Età di Seregno "Anziani è bello...".

C'è il ricordo riconoscente per don Pino Caimi e l'annuncio del nuovo Assistente spirituale don Leonardo Fumagalli.

CASA DELLA CARITÀ DI SEREGNO

Procede alacremente il progetto di "Casa della Carità di Seregno":

- il 22 gennaio verrà costituito il Consiglio direttivo
- il 29 gennaio è in programma una serata di informazione e formazione per i volontari e per il Consiglio Pastorale
- quanto prima verrà diffuso un questionario col quale sarà possibile segnalare la disponibilità a svolgere servizi di volontariato nella Casa della Carità.

Ricordiamo la possibilità di informazioni e donazioni:

www.fondazionemonzabrianza.org/news/la-casa-della-carita-di-seregno

e l'IBAN di "Casa della Carità di Seregno" IT 80 X08440 33840 000000295165

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



Per la **raccolta straordinaria** per i bisogni della Parrocchia della scorsa domenica abbiamo raccolto **1.200 euro**.

Grazie a coloro che sostengono la comunità anche sotto l'aspetto economico.



"Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto"

(cfr Gv 15, 5-9)

TESTI PER LA SETTIMANA
DI PREGHIERA PER
L'UNITÀ DEI CRISTIANI

2021

Il Signore Gesù aveva rivolto queste sue parole ai discepoli in un'ora di preoccupazione, subito prima della sua Passione...

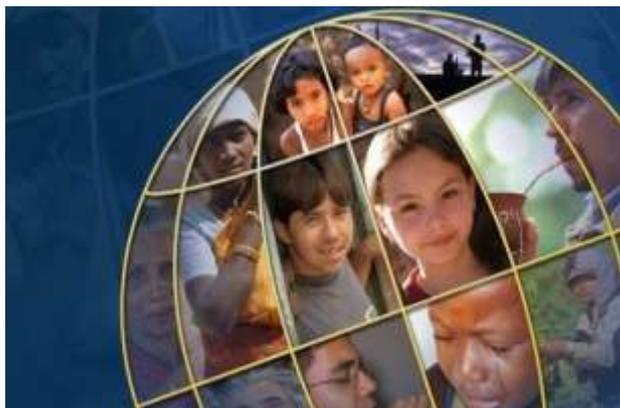
Oggi l'umanità intera sta attraversando ancora una stagione di grande sofferenza, colpita nel profondo dall'epidemia di Covid-19 e dalle sue devastanti conseguenze sociali, economiche e morali.

Come reagire davanti a tutto questo? C'è ancora un futuro insieme? Potremo portare frutto?...

La risposta di Gesù nell'ora della prova è piena di speranza. Egli pronuncia un discorso carico di

autorevolezza e allo stesso tempo di misericordia, indicando una strada inedita, che, allo stesso tempo, ha le sue radici più profonde nella Parola di Dio. "Io sono la vite, voi i tralci".

L'immagine della vite non è nuova nel Primo Testamento: essa rappresenta il bene più prezioso per i contadini israeliti, fonte di sostentamento e di gioia... Riprendendo questa tradizione, Gesù opera un cambiamento inaspettato: Egli stesso diventa la vite del Padre, mentre i suoi discepoli sono i tralci. Si fa garante cioè di un rapporto con Dio stesso destinato a rimanere stabile, saldo, portatore di vita e di speranza, come la linfa che scorre dal centro della pianta verso le sue estremità, senza escludere quelle più periferiche... **Rimanere discepoli del Risorto** vuol dire meditare ogni giorno la Parola di Dio, origine di amore, di misericordia, di unità... Sì, noi possiamo vedere la sua gloria, la sua presenza di vita, che ci fa guardare al futuro con speranza nonostante le avversità e la paura che ancora sembra opprimerci. "Rimaniamo" in lui e troveremo ristoro e pace per la nostra vita e potremo comunicare questo tesoro prezioso al mondo intero, perché possiamo "tutti essere una cosa sola in lui" (Gv 17, 21).



RESOCONTO ATTIVITA' MISSIONARIE

Per la Giornata Missionaria del mese di ottobre abbiamo raccolto **1.660,00 euro** che abbiamo distribuito alle Missioni dove operava Padre Ferdinando Colombo e dove attualmente opera don Enzo Zago.

Per la vendita di frutta secca in occasione del Natale abbiamo raccolto **1.700,00 euro** che sono destinate all'equipe medica "Cuore di bimbi" che opera bambini che malformazioni cardiache.

Per le adozioni a distanza sono stati raccolti **2.420,00 euro**.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 17/01 AL 24/01

Domenica 17 II dopo l'Epifania	<i>Is 25, 6-10a - Sal 71 (72) - Col 2, 1-10a - Gv 2, 1-11</i>
	08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per i benefattori defunti della comunità
	10.00: Def. Antonio, Carlotta e Valeria Corbetta – Confratelli defunti
	11.30: Per la comunità
20.30: SOSPESA	
Lunedì 18 Cattedra di San Pietro	<i>1Pt 1, 1-7 - Sal 17 (18) - Gal 1, 15-19; 2, 1-2 - Mt 16, 13-19</i>
	08.30: Def. Antonio
Martedì 19 II settimana dopo l'Epifania	<i>Sir 44, 1; 46, 1-6d - Sal 77 (78) - Mc 3, 22-30 – per la remissione dei peccati</i>
	08.30: Per coloro che non hanno la forza di pregare
Mercoledì 20 San Sebastiano	<i>Sir 44, 1; 46, 11-12 - Sal 105 (106) - Mc 3, 31-35</i>
	08.30: Per coloro che – nel mondo – subiscono persecuzioni
Giovedì 21 Sant'Agnese	<i>Sir 44, 1; 46, 13-18 - Sal 4 - Mc 4, 1-20</i>
	18.00: Def. Tasca Danilo - Radaelli Serafina Bondesani Eraldo - Ardito Donato
Venerdì 22 II settimana dopo l'Epifania	<i>Sir 44, 1; 47, 2-7 - Sal 17 (18) - Mc 4, 10b. 21-23 – per gli infermi</i>
	08.30: Per gli ammalati nel corpo e nello spirito
Sabato 23 II settimana dopo l'Epifania	<i>Es 3, 7a. 16-20 - Sal 94 (95) - Ef 3, 1-12 - Mt 10, 1-10</i>
	18.00: Def. Missaglia Claudia e Cereda Ambrogio
Domenica 24 III dopo l'Epifania	<i>Nm 11, 4-7. 16a. 18-20. 31-32a - Sal 104 (105) - 1Cor 10, 1-11b - Mt 14, 13b-21</i>
	08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.00: Perché il Signore accompagni Martina - Def. Perini Achille e Pia
	11.30: Per coloro che si impegnano per i più deboli e bisognosi
20.30: SOSPESA	



Le parole che Maria rivolge ai servitori vengono a coronare il quadro delle nozze di Cana: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». È curioso: sono le ultime sue parole riportate dai Vangeli: sono la sua eredità che consegna a tutti noi. Anche oggi la Madonna dice a noi tutti: “Qualsiasi cosa vi dica Gesù vi dica, fatela”. È l'eredità che ci ha lasciato: è bello!... E in effetti a Cana i servitori ubbidiscono. «Gesù disse loro: Riempite d'acqua le anfore. E le riempiono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto. Ed essi gliene portarono». In queste nozze, davvero viene stipulata una Nuova Alleanza e ai servitori del Signore, cioè a tutta la Chiesa, è affidata la nuova missione: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!». Servire il Signore significa ascoltare e mettere in pratica la sua Parola. E' la raccomandazione semplice ma essenziale della Madre di

Gesù ed è il programma di vita del cristiano. Per ognuno di noi, attingere dall'anfora equivale ad affidarsi alla Parola di Dio per sperimentare la sua efficacia nella vita. Allora, insieme al capo del banchetto che ha assaggiato l'acqua diventata vino, anche noi possiamo esclamare: “Tu hai tenuto da parte il vino buono finora”. Sì, il Signore continua a riservare quel vino buono per la nostra salvezza, così come continua a sgorgare dal costato trafitto del Signore.